

SCUOLA L'iniziativa per rilanciare la scelta delle facoltà scientifiche

Matematica, sfida rosa Vince il liceo Leonardo

Seconda la squadra del Calini, terzo il Golgi. E il 2 marzo alla palestra di Folzano la «Disfida»

Vince la squadra del liceo Leonardo, al secondo posto il liceo Calini, al terzo il tecnico Golgi. Tre bresciane in cima alla classifica. È questo il risultato della gara di matematica al femminile disputata ieri pomeriggio nella sede di via Musei della facoltà di Matematica e Fisica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Su 212 team iscritti a livello nazionale, nella zona che aveva riferimento Brescia erano in 41 a sfidarsi, con la presenza online, assieme a 11 squadre bresciane, di studentesse di Bergamo, Cagliari, Assisi, Catania. Sul podio sono salite tre scuole cittadine che in maggio parteciperanno di diritto alle Olimpiadi di Matematica che si terranno a Cesenatico. Quella finale sarà mista, maschi e femmine.

IL MINISTERO dell'Istruzione ha da qualche anno indetto queste gare intermedie solo per ragazze per spingere il gentil sesso verso una maggiore scelta di facoltà scientifiche e per stimolare la partecipazione alle disfide dove l'80 per cento è rappresentato da ragazzi. «Non mancano le iscritte al nostro diparti-



Le studentesse del «Leonardo», prime classificate, con la docente

Il percorso

PER I MANAGER

La Cattolica organizza un corso di formazione per manager, dirigenti e professionisti nel campo delle risorse umane per gestire le nuove sfide all'orizzonte. Curato dall'Alta scuola di formazione «Agostino Gemelli», con Atena, si intitola «Ognuno sta solo nel cuore dell'azienda». Il 20 e 21 febbraio sono in programma colloqui individuali di conoscenza. Adesioni entro il 13 del mese prossimo.

mento, e sono molto brave», spiega il professor Alessandro Musesti- però è un fatto che la loro competitività non arriva a esprimersi, a mettersi in gioco. Del resto, anche in università, nel corpo docente e fra i ricercatori è nettamente prevalente la parte degli uomini. Per questo abbiamo deciso da due anni a questa parte di aderire all'esperimento». Un prossimo appuntamento è quello del 2 marzo nella palestra di Folzano per la Disfida matematica 2018, XIV edizione, a cui partecipano ogni anno quasi tutte le scuole superiori bresciane a combattere in simultanea via internet con altre scuole italiane. ● **MA.BIG.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Disfida femminile di matematica, tre licei sul podio

Le ragazze di Leonardo, Calini e Golgi di Breno concorreranno a maggio alle finali di Cesenatico



La risoluzione. Alcune delle concorrenti nel Dipartimento di Matematica

Formazione

Chiara Daffini

■ Leonardo, Calini e Golgi di Breno: sono bresciani i tre licei scientifici che hanno vin-

to la prima tappa della Disfida femminile di matematica e concorreranno a maggio nelle finali di Cesenatico.

La competizione. La gara, quest'anno alla sua seconda edizione, coinvolge circa 1.500 ragazze in tutta Italia e la prima tranche si è svolta ieri pomeriggio tra quarantu-

no squadre nazionali, undici delle quali hanno affrontato la prova nella sede del dipartimento di Matematica e fisica dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

«Dovete preparare biscotti da distribuire in dieci scatole messe in fila, in ciascuna delle quali potete mettere al massimo 100 biscotti.

Dopo aver messo biscotti nella scatola più a sinistra, dovete mettere nelle altre scatole tanti biscotti come specificato da due regole: se il numero di biscotti in una scatola è composto da più di una cifra, il numero di biscotti nella scatola a destra di quella deve essere la somma delle cifre...». È solo

l'inizio di uno dei 24 problemi sottoposti alle 77 concorrenti. Calini, Copernico, Leonardo e Castelli (Brescia), Don Milani (Montichiari), Antonietti (Iseo), Bagatta (Desenzano), Golgi (Breno), Pascal Mazzolari (Manerbio), Meneghini (Edolo) e Mascheroni (Bergamo) gli istituti superiori che hanno gareggiato in via Musei.

Altre trenta squadre e altrettante scuole hanno però

concorso da Cagliari, Catania e Assisi. Uguali per tutte le domande, unica la graduatoria.

L'esperienza. «È il secondo anno che coordiniamo a livello territoriale questa competizione - spiega Alessandro Musesti, docente dell'Università Cattolica di Brescia e tra gli organizzatori della gara - e abbiamo avuto una buona partecipazione da parte delle studentesse» e concorrenti, appunto. Tra i 14 e i 18 anni, acqua e sapone, quasi tutte timide e soprattutto molto intelligenti: è l'identikit delle giovani promesse bresciane della matematica.

Ad accomunarle la passione per la materia: «Spesso risolvo i problemi per rilassarmi - dice una di loro -. È come chi fa i cruciverba: più sono complessi e difficili maggiore è la soddisfazione che se ne ricava a risolverli. Così è la matematica». Altre ragazze raccontano di essere affascinate dai numeri o di vedere i calcoli come sfide, qualcuna, infine, è «semplicemente» molto studiosa.

Il Leonardo si è aggiudicato la gara. Seconde le studentesse di via Montesuello, seguite dalle ragazze brenesi

Lo svolgimento. Due ore di tempo per dare la risposta esatta a quesiti non certo facili,

mentre sulla lavagna luminosa veniva proiettata in tempo reale la graduatoria nazionale. Il Calini, campione in carica, ha occupato costantemente il vertice della classifica, ma alla fine è stato il Leonardo ad aggiudicarsi la gara e le studentesse di via Montesuello sono passate in seconda posizione, seguite dalle altrettanto forti brenesi.

La fotogallery sul sito www.giornaledibrescia.it. //